



Tina Brown  
THE DAILY BEAST

drieu ha lavorato per «riorganizzare la macchina burocratica della città», ridare slancio alle forze di polizia e risanare il bilancio che aveva un buco di 67,5 milioni di dollari. Un compito più ambizioso di quello dei famosi sei giorni della Genesi.

Non sarebbe possibile impiegare alcuni di questi personaggi per tradurre in realtà le promesse dei democratici di rilanciare l'occupazione invece di ricorrere ai quegli ometti di Wall Street tanto cari al ministero del Tesoro di Obama?

E, tanto per cominciare, non la potremmo smettere di invocare i «centristi» e cominciare a invocare invece la gente del fare? I centristi sono talmente introvabili che ci sono voluti due comici – Jon Stewart e Stephen Colbert – per fare una cosa semplicissima, elementare: annunciare una marcia a Washington per il 30 ottobre al solo scopo di riportare tutti alla ragione e di farla finita con Sarah Palin.

I democratici vivono nella speranza che l'elettorato abbandoni quei folli che hanno preso in ostaggio il partito repubblicano. Disgraziatamente il presidente e i suoi più fidi collaboratori hanno tutta l'aria di gente che passa il tempo a creare inutili e costose macchine burocratiche

mentre i pochi che sono rimasti nella sala comandi della centrale – quelli in sostanza che sanno riconoscere una lampadina e non la confondono con una pera – stanno tentando di far tornare la luce.

Il terremoto della crisi bancaria è stato il prodotto di errori tecnici, ma anche dell'avidità. Tutte le gigantesche fusioni della fine degli anni '90 e dell'inizio del 21° secolo sembravano una gran furbata e avevano l'aria di essere «globali», ma in realtà non facevano che alimentare la fame insaziabile dei dirigenti e dei manager. Ma al di sotto della superficie, dove ogni giorno si lavora davvero per far funzionare le cose, il caos era indescrivibile – catene di comando saltate in aria, pessimi rapporti con la clientela, «innovazioni» cervelotiche e «razionalizzazioni» fatte seguendo la logica delle società di revisione, il tutto ignorando i migliori talenti a disposizione delle aziende per affidarsi ad esperti esterni.

I Golia hanno spazzato via i Davide. I leviatani hanno fatto il resto. La mania per le «consulenze esterne» delle grandi aziende ha sprofondato l'America nell'abisso impedendo qualunque reale innovazione.

Gira voce che il capo di gabinetto di Obama, Emanuel Rahm, voglia tornare a Chicago per presentare la sua candidatura come sindaco della città allo scopo di entrare a far parte di quella elite di sindaci che sono rimasti gli ultimi veri servitori dello Stato e che sanno come fare le cose. Ma forse non è utile esportare in prima linea i cervelli della Casa Bianca. Forse sarebbe utile il contrario. Importare dalla prima linea cervelli che possono tornare utili alla Casa Bianca.

«Yes we can», ce la possiamo fare, è stato un grande slogan nel 2008, ma per il 2012 vorrei lanciare questo mantra: «Ora fate!».

\*\*\*\*

Tina Brown, una delle più note giornaliste americane, è fondatrice e direttrice del sito di politica e attualità «The Daily Beast» di cui l'Unità pubblica in esclusiva per l'Italia i principali contributi. Tina Brown ha diretto in passato riviste come «Vanity Fair» e «The New Yorker».

© 2010 RTST, Inc. From The Daily Beast/Distributed by The New York Times Syndicate  
Traduzione di Carlo Antonio Biscotto

EUROPEAN MOBILITY WEEK  
LEGAMBIENTE  
città di  
**albano laziale**  
**PULIAMO L'ARIA**  
Tre giorni  
per una Mobilità urbana Sostenibile  
24 25 26  
Settembre 2010  
Piazza  
L. Zampetti

SANGUINETT.COM  
**UN MINUTO  
CHE VALE UNA VITA**  
CAMPAGNA PER LA PREVENZIONE DELLA ROTTURA  
DEGLI ANEURISMI DELL'AORTA ADDOMINALE.  
PROGETTO OASIS (Observational Aneurysm Study: the Italian Screening)  
Il programma è rivolto in questa prima fase alla popolazione più a rischio,  
vale a dire quella di sesso maschile compresa tra i 65 e gli 80 anni.  
Il test proposto è semplice, assolutamente indolore e gratuito (visita vascolare ed ecodoppler).  
RISPONDI ANCHE TU ALL'INVITO DEL TUO SPECIALISTA VASCOLARE.  
**È UN'INIZIATIVA PROMOSSA DA SICVE**  
(Società Italiana di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare)  
www.unminutochevaleunavita.it  
Con il patrocinio di:  
Senato della Repubblica, Federchimica, UNIVAC, Ministero della Sanità, Università di Roma Tor Vergata